

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

### ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 18; semestre e trimestre in proporzione.  
Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

### INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato.  
Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.  
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Compagnia, Via Saporngana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovechio.

**Col primo settembre si è aperto un nuovo periodo d'associazione alla "Patria del Friuli", ai prezzi indicati in testa del Giornale.**

Udine, 2 settembre

I diari del finitimo Impero austro-ungarico contengono telegrammi che danno i più minuti particolari circa il viaggio dell'Imperatore Francesco Giuseppe in Gallizia. Le liete accoglienze che, secondo gli organi ufficiali, egli ebbe a Cracovia, superarono l'aspettativa.

A proposito di questo viaggio, la stampa austriaca si affatica ora a togliere alla visita imperiale il significato politico che prima alcuni giornali volevano attribuirle. Il *Prokrok* trova futuri le combinazioni di che alcuni giornali avevano fatto, e dice essere una grande mancanza di tatto l'annunziare che il Monarca si reca in una provincia per fare personalmente una dimostrazione contro uno Stato vicino. La *Gazzetta Narodowa*, organo del Palazzo Smolka, dice: Nessuno c'è che da questo viaggio dell'Imperatore voglia trarre azzardate speranze per l'avvenire; nessuno mette in relazione il soggiorno dell'Imperatore nella Gallizia con qualche azione in Oriente e con i preparativi che vi si riflettano.

Meglio così, diremo noi; giacché l'orizzonte politico è già abbastanza oscuro perchè sia da augurarsi che insorgano delle nuove difficoltà. Difatti, le cose d'Oriente hanno una tendenza così marcata a perpetuarsi, e le gelosie delle Potenze son così facili a sorgere, che nessuna meraviglia sarebbe di vedere un dì o l'altro la questione orientale aggravarsi e trascinare qualche lotta finora impreveduta.

Intanto ripetesi con insistenza degli aiuti che la Russia segretamente od in palese manda agli Stati suoi amici; ed il *Wahit* ci conferma come il numero dei soldati ed ufficiali russi giunti in Bulgaria ascenda già a 30.000. Di più, non vedesi certo di buon occhio la mobilitazione fatta dalla Serbia; la quale, secondo voci sparse a Belgrado ed a Sofia, sarebbe alleata colla Bulgaria. Così in caso di una conflazione i Serbi accampati presso Nissa dovrebbero non combattere, ma appoggiare i bulgari, sia contro l'invasione turca, sia contro l'intervento di qualunque Stato estero.

Francia e Germania intanto, dopo gli ultimi discorsi di Gambetta e gli articoli dei giornali tedeschi, non si sono certo riavvicinate, e tanto meno ora che sarà noto a Parigi il proclama del Sire tedesco all'esercito. Non abbiamo ancora telegrammi che ci dicano l'impressione fatta a Parigi da questo proclama; ma non sarà certo inferiore a quella che il discorso di Gambetta fece in Germania. Anche l'Inghilterra si trova sempre più a mal partito.

Oltre le rivolte dell'Irlanda e la guerra dell'Afghanistan, è ora minacciata da una più terribile rivolta, quella delle Indie, dove vivono 40 milioni di mu-

sulmani, indignati per la politica di Gladstone ed istigati dalla Turchia a sollevarsi.

Da un pezzo non teniamo dietro agli sproloqui e soliloqui del *buon Giornale*. A rimbeccarlo ogni giorno ci vorrebbe altro! Ma nel numero di ieri ha usato un linguaggio così insultante verso i suoi avversari politici, che non possiamo omettere due righe di chiosa.

Il *buon Giornale* ha voluto paragonare le feste di Biella e di una borgata vicina, dove con un monumento si onorava testè la memoria di Pietro Micca martire della Patria, con i meeting popolari che si succedettero qua e là per il suffragio. E padronissimo il *buon Giornale* di raffrontare cose così disparate; ma non già di concludere che dove si lavora, si è entusiasti come a Biella, e dove si chiacchiera, si si lascia menar per naso da tribuni da teatro da marionette, i quali tribuni vanno a seminar zizzania dappertutto, a preparare le discordie, da cui non si potrebbe mieter che il disordine e la rovina del paese!!!

Come mai il *buon Giornale* crede di avere tanta autorità da pronunciare siffatti giudizi? Nemmeno noi amiamo i tribuni e gli arruffapopoli; ma i propugnatori dell'ampliamento del suffragio politico (e senza intenzioni recondite) teoricamente zelano cosa che contribuirebbe indubbiamente a maggior dignità della Nazione, e proverebbe la progredita sua civiltà. Si può quistionare circa l'odierna opportunità od inopportunità di questo apostolato, ma l'oggetto di esso apostolato in sé medesimo è a dirsi nobile ed onorando. Che se balisi agli apostoli, non riconosce il *Giornale di Udine* che fra essi v'hanno uomini per ingegno e per patriottismo eminenti? Almeno, almeno farà grazia a Giosuè Carducci, cui pur quando fu a Udine, arse tanto incenso! Almeno crederà che non sia un tribuno da piazza né un arruffapopoli quel Pietro Ellero che in un suo libro stupendo scrisse assai belle pagine sul suffragio politico degli Italiani!

Per essere poi una volta anch'esso *Giornale del parer contrario*, il *buon Giornale di Udine* con goffa ipocrisia sotto il titolo: *difendiamo Fasciotti*, lo espone, come usa il burattinaio coi suoi fantocci nel casotto, alle risate di quei Moderati, i quali, quando il Fasciotti trovavasi a Udine, lo ritenevano, se non un gran cosa, un Prefetto tollerabile (come fu ritenuto anche a Padova dalla Conterteria costituzionale) e variarono il giudizio soltanto nei pochi mesi, in cui (dopo il 18 marzo) fu mandato quel Prefetto bivolino, e non poté più assecondare le mire ed i capricci della rispettabile congrega!

Noi, a diversità del *buon Giornale di Udine*, non difendiamo Fasciotti; ma riteniamo che se il Ministero di Sinistra lo mandò Prefetto a Napoli (così difficilmente governabile), egli fu perchè la straordinaria debolezza dell'uomo poteva colà riuscire qualità preziosa. Né queste parole sembreranno un paradosso a coloro, i quali conoscono i Partiti ed i Partitini di quella illustre città, nella quale un uomo di forte tempera in pochi giorni avrebbe incontrato tanti urti da aizzarsi contro ire potenti, e sarebbe stato costretto a rassegnare l'ufficio.

Ma se proprio il Fasciotti (malgrado gli indirizzi che ebbe dalle nostre Autorità e Rappresentanze quando partiva la prima volta da Udine) fosse un uomo di cui a ragione si potesse dire: *fa tutto male, perchè non ha saputo fare nulla bene*, noi ricorderemo come egli sia stato regalato a varie Provincie qual Prefetto dai Ministeri di Destra.

Che se un Ministero di Sinistra lo destinò alla Prefettura di Napoli, non è un mistero come sia stato colà inviato perchè, sendo stato in Napoli sotto i Borboni Console del Re di Piemonte e Sardegna, e avendo relazioni personali con tutti i patrioti dell'epoca preparatoria, speravasi che queste antiche relazioni, unite alla mitezza dell'animo ed ai modi cortesi, giovassero a togliere l'inasprimento dei Partiti. Di più il Ministero dell'interno, con Fasciotti Prefetto, avrebbe potuto dal proprio Gabinetto governar Napoli; mentre altri uomini, di riconosciuto valore, non sarebbero piegati a simil parte. Che se anche oggi Fasciotti dovesse pagar lui per gli altri, il male sarà minore di quello che sarebbe, qualora nei recenti casi delle elezioni amministrative si avesse dovuto sacrificare una distinta personalità amministrativa.

### NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 31 agosto contiene:

Regio decreto per l'approvazione dei nuovi Statuti del Naviglio della città di Cremona.

Regio decreto per un riparto di consiglieri per la Provincia di Napoli tra i mandamenti di Boscorecchia e Torre Annunziata.

Disposizioni nel personale dell'Amministrazione finanziaria.

Disposizioni nel personale degli Archivi di Stato.

Disposizioni nel personale del Ministero della guerra.

Disposizioni nel personale giudiziario.

La stessa *Gazzetta* dell'1 settembre contiene:

Nomine nel personale del Ministero dell'istruzione pubblica.

Specchio dei prodotti telegrafici del 2° trimestre 1880.

Si ha da Roma, 2: Il Parlamento danese ha accordato lire 30.000 a quella Società geografica, affinché possa concorrere al Congresso geografico di Venezia. Alla nostra Società geografica furono dal Governo promesse lire 50.000, ma finora per troppo siamo allo stadio di una semplice promessa. Il Congresso, e l'Esposizione saranno visitati probabilmente dal Re di Svezia e di Danimarca, certo dal Re del Belgio. I due primi, non potendo venire, manderanno i principi ereditari.

Da una statistica pubblicata in questi giorni dal Ministero dell'istruzione risulta che nell'anno scolastico testè chiuso, furono iscritti 5830 alunni nelle tre classi dei nostri 83 licei governativi, 758 nei 22 licei pareggiati, 465 nei 16 comunali, 53 nei tre appartenenti ad ente morale, 1635 nei 104 licei vescovili e 1615 nei 50 licei privati.

La seconda divisione della squadra che trovavasi ancora a Palermo, ha ricevuto l'ordine di recarsi in Ragusa e partirà unitamente alla flotta inglese per Asseni.

I delegati delle tre grandi Amministrazioni ferroviarie, riuniti a Firenze, dopo diverse Conferenze hanno concordato un rapporto al Ministero dei lavori pubblici per indicare quali parti del progetto della Con-

venzione di Berna potrebbero essere accettate e quali respinte o modificate.

L'Esercito risolve che si stanno studiando le riforme relative al Comitato dei Carabinieri. Il Ministero della guerra attenderebbe alla disciplina del corpo, e il Ministero dell'interno al servizio. I generali, membri del Comitato, diventerebbero ispettori del servizio nel territorio dipendente da ciascun comando generale. Il Comitato, composto dai suddetti generali, si adunerebbe in Roma, dietro invito del Ministero ogni qualvolta si credesse opportuno di sottoporre delle questioni al suo esame.

Leggesi nella *Riforma*: Avendo riguardo al corso attuale della rendita (fu stabilito con decreto ministeriale che da oggi, e fino a nuova disposizione, il saggio secondo il quale la Cassa dei Depositi e Prestiti dovrà conteggiare i consolidati da alienare per le affrazioni di annuità dovute ad Enti morali, viene stabilito in lire 95 per ogni lire 5 di rendita consolidata 5000, ed in L. 57 per ogni lire 3 di rendita consolidata 3000, con decurtazione da semestre successivo a quello in corso.

Si parla del colonnello Pelloux segretario generale del Ministero della guerra.

E' atteso a Roma l'ambasciatore russo Uxkull che si reca a Napoli ad incontrare il granduca Costantino, ammiraglio della flotta russa, che parteciperà alla dimostrazione navale.

L'Amministrazione del fondo pel culto voleva eseguire subito la consegna dei locali delle corporazioni sopresse, che servono ancora di abitazione per i monaci restanti, ai Municipi ed alle Provincie cui erano stati assegnati per legge. Il Consiglio di Stato si pronunciò favorevolmente a tale consegna, ma la Corte dei Conti sostiene invece doversi attendere che quegli edifici rimangano liberi dall'obbligo di servire d'abitazione ai detti monaci. Fu quindi sospesa l'esecuzione e si prepara un progetto di legge in proposito. Gli edifici da consegnarsi ai Comuni ed alle Provincie salgono a quattromila fra chiese e conventi.

### NOTIZIE ESTERE

Si ha da Parigi, 2: Due soli incidenti nella chiusura degli Istituti dei Gesuiti.

A Pontiers i Gesuiti ricusarono di aprire la porta al commissario di polizia. Questi la fece atterrare.

Vi erano in quell'Istituto sei padri gesuiti. Alla loro partenza qualcuno tra la folla radunata gridò: *abbasso i gesuiti!* Quel grido fu seguito da un generale: *abbasso i gesuiti!*

A Marsiglia il proprietario del collegio si oppose che lo suggellassero. Fu necessario un simulacro di forza.

Le suore Marcelline di Chambéry sono state espulse dal territorio francese.

Si accerta che per ordine del papa le congregazioni domanderanno la autorizzazione.

Il Governo ha deciso che pel 15 novembre si rinnovi la metà dei consiglieri in tutti i municipi. Saranno circa 480.000 consiglieri.

Il generale Grévy è stato nominato comandante dell'artiglieria della piazza e dei forti di Parigi.

Il *Temps* dice che l'ordine del giorno dell'imperatore Guglielmo alle truppe nella ricorrenza dell'anniversario di Sedan fu misurato e moderato quanto era possibile, tenuto conto che era indirizzato ai soldati.

Telegrafano da Varna: Il principe Alessandro parte improvvisamente per Sofia.

La Società dei Giuristi Svizzeri ha



delegato il sig. Ferdinando Gentet, professore all'Università di Ginevra, per rappresentare la detta Società al Congresso Giuridico Italiano, che avrà luogo a Torino.

## Dalla Provincia

S. Pietro al Natisone, 2 sett.

L'articolo inserito nella *Gazzetta d'Italia* e nel *Giornale di Udine* del Capitano Vasvary ha vivamente indignato questa popolazione, e per le basse ingiurie slanciate agli operai italiani, e molto più per la falsità di quanto in esso si asserisce.

La maggior parte dei 250 operai di questa Provincia, di cui fa cenno l'art. suddetto, appartiene al Distretto di S. Pietro al Natisone, e partì a varie riprese senza aver fatto alcun contratto col sig. Vasvary, ma soltanto dietro una sua lettera diretta al Cursore Comunale di Rodda, con la quale, qualificandosi per Segretario del R. Consolato d'Italia in Buda-Pest, invitava gli operai a recarsi a Tokai con lusinga di lauti guadagni.

La qualifica di Segretario del Consolato ha ispirato fiducia in questi operai, non supponendo giammai che si potesse abusare di un tale titolo, per cui credettero che le promesse del Vasvary, contenute nella lettera suddetta, dovessero essere mantenute.

Il Vasvary asserisce di aver pagato le spese di viaggio da Cormons e Buda-Pest, mentre ciò è quasi totalmente falso, avendo esso pagato soltanto per gli ultimi partiti, che erano tutt'al più 45. Dove sono le spese per gli altri?

Col contratto stipulato in Pest molte cose erano state promesse agli emigranti, ma invece quasi nessuna mantenuta, e ciò lo può ben dimostrare un ricorso che gli stessi hanno fatto pervenire al Municipio di S. Pietro al Natisone, che tuttora ne tiene copia.

Se gli emigranti fossero stati a cognizione che il Vasvary non era più addetto al R. Consolato, come ne fa fede la Nota 14 luglio u. s. N. 9407 di quel Consolo diretta al sig. Sindaco di S. Pietro al Natisone, del certo che non si sarebbero mossi dalle loro case.

Da questa falsità del Vasvary ne viene la conseguenza di non prestar fede alla quasi totalità di quanto ha scritto in proposito dei nostri operai.

A quanto sappiamo, il Sindaco di Pontebba interesserà l'on. Deputato Di Lenna affinché cerchi ottenere dal Governo che la sede dell'ufficio doganale venga trasportata in luogo più opportuno dell'attuale, e possibilmente in vicinanza della testata del ponte.

Infatti adesso è molto incomodo, per i viaggiatori che vengono da Pontafel per la strada comune, il dover recarsi fino a quasi metà del paese, ove ha sede l'ufficio.

## CRONACA CITTADINA

**Annunzi legali.** Il Foglio periodico della Prefettura, n. 70, del 1 settembre contiene: Avviso del Tribunale di Udine, riguardante il trovarsi in giudiziale deposito un fucile, una sciatola da tabacco, un sacchetto, un fazzoletto, una pezza di tela e due scalpelli di ferro, tutto d'ignota proprietà — Nota del Tribunale di Udine, per aumento non minore del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto per la vendita immobiliare siti in Savogna e Ciseriis, 12 settembre — Nota del Tribunale di Pordenone, per aumento non minore del sesto sul prezzo deliberato nel primo incanto, per la vendita di immobili siti in Corva e Castelnuovo, 11 settembre — Avviso d'asta del Comune di Pontebba, riguardante l'appalto dei lavori d'ampliamento della Piazza Fontana e del selciato stradale in Pontebba, 12 settembre — Avviso dell'Intendenza di Finanza in Udine, riguardante il concorso per conferimento gratuito delle Rivendite site in Pavia di Udine, Maniaglia di Gemona, Udine sub. Pracchiuso, Udine via Bertaldia, Rizzi Comune di Udine, Cassiano, Terzo di Tolmezzo, Priuso di Socchieve, Porto Nogaro, Turrada di Sedegliano, Prato Carnico e Bordano — Estratto di bando del Tribunale di Udine, per la vendita di immobili siti a Pozzecco, 16 ottobre — Avviso del Comune di Ravascello, riguardante l'occupazione di fondi per costruzione della strada variante Ravascello — Campivolo — Altri avvisi di seconda e terza pubblicazione.

## La Commissaria Uccellis di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Avviso di Concorso

a tre posti uno dei quali da conferirsi a donzella appartenente alla Provincia di Udine, e gli altri due a donzelle appartenenti al Comune di Udine.

Il termine per la produzione delle istanze avrà scadenza nel 30 settembre 1880.

Potranno presentarsi aspiranti le donzelle riguardo alle quali, in base all'Articolo 17 dello Statuto della Commissaria, sia provato:

- a) la legittimità dei natali;
- b) l'età fra il settimo e il dodicesimo anno;
- c) la sana e robusta costituzione fisica;
- d) la vaccinazione subita con effetto o il vajuolo superato;
- e) l'onestà e buona fama della famiglia;
- f) l'appartenenza attuale della famiglia alla Provincia od al Comune di Udine, sia per origine e dimora, sia per domicilio nel corso di un decennio continuato fino ad oggi.

L'istanza dovrà essere firmata dal legittimo rappresentante di ogni concorrente e consegnata all'Ufficio Municipale di Udine.

Le aspiranti, prima della scelta, dovranno assoggettarsi ad un scrupoloso esame medico presso l'Ufficio Municipale suddetto nella giornata che all'uopo sarà stabilita e notificata.

La nomina è di competenza della Giunta Municipale di Udine in concorso del P. V. Amministratore della Commissaria.

Saranno preferite donzelle di famiglia scarsamente provvista di beni di fortuna e di condizione civile, con riguardo però ai saggi di speciale attitudine ad approfittare della istruzione, nonché ai titoli di benemerita dei Genitori o della famiglia per servizi pubblici o per opere di carità.

Le donzelle graziate saranno collocate a cura e spese della Commissaria nel Collegio Comunale Uccellis per essere ivi educate ed istruite nelle materie d'obbligo e libere contemplate dal Regolamento organico del medesimo.

Le graziate dovranno rimanere nel Collegio fino a che abbiano compiuto il corso degli studi e riportata la patente di maestra di grado normale, dopo di che saranno restituite alle loro famiglie. A matrimonio contratto poi, qualora risulti aver esse soddisfatto alle condizioni stabilite dallo Statuto organico della Commissaria e dal presente avviso, sarà loro assegnata una dote proporzionata ai redditi della Commissaria stessa, e che diverrà loro proprietà quando avessero prole in età di 14 anni.

Le graziate sono soggette alle prescrizioni e alle discipline contenute nello Statuto della Commissaria, e durante la loro dimora nel Collegio Uccellis anche a quelle stabilite dal Regolamento organico e dalle norme disciplinari del medesimo.

Dalla Residenza municipale,  
addì 30 agosto 1880,

IL SINDACO  
P. CECILE

IL P. V.  
Amministratore  
A. Lovaria.

**Per l'appalto del dazio** è già stata presentata al Municipio un'offerta, che però ritenesi inferiore a quanto la Giunta si promette di ricavare dal dazio consumo.

**Riconoscimento legale delle Società di mutuo soccorso.** Pende al Parlamento un progetto di Legge sul riconoscimento legale delle Società di mutuo soccorso.

Sta per indirsi a Bologna un Congresso allo scopo di studiare l'argomento medesimo, onde possa lo studio stesso servire di guida ai legislatori di Montecitorio.

È da qualche tempo che Bologna si è fatta iniziatrice di questi studi, in base ai quali, forse, il deputato Berti portò il progetto alla Camera.

È necessario ora che l'argomento venga il più possibile sviluppato, e che al Congresso prendano parte almeno le principali Società di mutuo soccorso, fra cui la nostra udinese, che in breve corso di tempo assunse proporzioni ed importanza abbastanza rilevanti.

È affatto inutile il dimostrare di quanto vantaggio sia per tali Società il riconoscimento legale; e, per converso, di quanto danno possa riuscire il rimanere un corpo senza tutela, senza autorità, senza capacità giuridica.

Le Società di mutuo soccorso, come la nostra, sono sprovviste dell'appoggio della Legge in moltissime ed importantissime contingenze.

Se esse si possono annoverare fra i corpi morali, non si possono per altro dire legal-

mente persone di morali, perchè mancano nel riconoscimento dell'autorità competente.

L'art. 2 del Cod. Civ. dice: i corpi morali legalmente riconosciuti, sono considerati come persone e godono dei diritti civili secondo le leggi e gli usi osservati come diritto pubblico.

E l'art. 433 dello stesso Codice si esprime: i beni dei corpi morali appartengono ai medesimi, in quanto le leggi del regno riconoscono in essi la capacità di acquistare e possedere.

Ora chi è che non scorge quanto sia necessario mettersi in regola con queste disposizioni? Chi è che non vede quanto pernicioso potrebbe tornare alla Società di mutuo soccorso, padrona di cospicui capitali, il rimanere senza legale riconoscimento, e posta così nel pericolo o di non poter garantire la propria sostanza, o di non poter accrescerla p. es. per successioni, alle quali esse Società non hanno per legge diritto?

Facciamo plauso quindi al Comitato Bolognese, ed uniamoci ben volentieri a lui, onde anche col nostro consiglio e con la nostra presenza, rendere, se possibile, maggiormente importanti le deliberazioni che staranno per prendersi; ed auguriamo che ben presto la legge proposta dall'on. Berti sia in pieno vigore.

**All'egregio cav. Luigi Guido-rossi** nominato (come jeri accennammo) comandante di brigata, mandiamo le nostre congratulazioni e quelle della più eletta cittadinanza. Dacché il cav. Guidorossi trovò in Udine nella qualità di Colonnello comandante la 47ª fanteria, ebbe occasioni parecchie di dimostrare le più egregie doti dell'uomo, del cittadino e del militare, per il che quanti ebbero l'onore di avvicinarlo, ne lodarono la cortesia de' modi, la svegliata intelligenza ed i severi studi militari congiunti a distinta coltura nelle più nobili discipline, che innalzano la mente ed ingentiliscono il cuore.

**La Società di ginnastica udinese** avvisa che le palestre di ginnastica e di scherma sono riaperte e si danno lezioni agli allievi.

Udine, 1. settembre 1880

La Presidenza.

**Dalla Presidenza della Società operaia** riceviamo il seguente comunicato:

Udine, 2 settembre.

Il Consiglio rappresentativo della Società operaia, convinto che le indiscrete rivelazioni recentemente fatte al riguardo della Scuola applicata alle arti e mestieri, appunto perchè anonime, devono ritenersi determinate da personali risentimenti, ed hanno per effetto certo di pregiudicare il prestigio morale di istituzioni eminentemente utili, sottopone al giudizio della pubblica opinione il seguente documento, il cui originale potrà essere da chiunque ispezionato presso la Segreteria sociale.

La Direzione.

PREFETTURA

della

PROVINCIA DI UDINE

N. 678 di Gab.

Oggetto

Scuola d'arti e mestieri

Udine li 1 agosto 1880.

L'Ispettore della Industria e dello Insegnamento industriale che visitò nello scorso maggio codesta Scuola d'arte e mestieri, pur mostrandosi soddisfatto dell'andamento di essa e dei lavori eseguiti dagli alunni, ha però osservato: che non è abbastanza studiato il disegno Geometrico a mano libera e quello dal vero, mentre si sviluppa troppo invece quello di figura, il quale non è di grande utilità pratica per gli operai. — e che i programmi in generale sono troppo estesi, ed hanno bisogno di essere ridotti e meglio ripartiti, specialmente per ciò che riguarda il disegno ornamentale e di figura, la meccanica elementare, il cui programma per essere svolto convenientemente suppone lo studio dell'algebra, che non viene fatto nella Scuola.

Tanto mi pregio di significarle a nome del Ministero di agricoltura, industria e commercio per quei provvedimenti che sul riguardo crederà opportuno di prendere, onde evitare per l'avvenire altre osservazioni di simil fatta.

Il Prefetto  
G. Mussi

Al Signor Presidente  
del Consiglio Direttivo  
della Scuola d'arte e mestieri  
Udine

**L'istituzione del Brevetto di  
Congresso di Milano.** Le idee del nob. Mantica, cioè che l'istituzione del Brevetto

trofi abbia fatto il suo tempo e che sia morale la sua abolizione, erano professate dalla maggioranza dei membri del Congresso di Beneficenza componenti la sezione quinta. Difatti furono approvate proposte in tale senso. È probabile, anzi quasi certo, che tali proposte vengano accettate dal Congresso anche in seduta plenaria.

**La madonna della Loggia** è in parte scoperta. Com'è bella! dice la gente che si ferma a guardarla; e difatti è bella, ed il Ghedina confermò con questo bel lavoro la sua fama di esimio artista.

Per dirne più diffusamente però aspettiamo che venga totalmente scoperta, per vedere l'effetto che produce il complesso del lavoro — effetto che certo non sarà inferiore a quello ora prodotto dalla bella immagine.

Sappiamo che la totale scoperta verrà effettuata li otto corrente, giorno della Madonna, per renderlo in certo modo più solenne.

**Le baracche di piazza Mercatenuovo** verranno trasportate?... Non verranno trasportate?... Pare di sì. Ma dove?... Lungo la roggia di via Zanon. Ma vedo che si sta costruendo un marciapiedi, il quale mi sembra opportunissimo; e collocando le baracche diventerebbe poco opportuno. Dunque?... È una difficoltà molto seria; ed io, che sento in cor pietà, vorrei volentieri in aiuto dei patres patrias, qualora troppa presunzione non fosse la mia. Non si potrebbe portare qualcuna di quelle baracche in piazza dei Grani, dirimpetto al palazzo Kechler? Qui c'è spazio per collocarne parecchie; e fra le baracche di Mercatenuovo ce n'è ora alcuna che, a norma dei regolamenti, non dovrebbe starci, per la qualità del commercio a cui presta.

Il figlio dell'originale.

**Allo Stabilimento balneario del sig. Stampetta** gran gente iersera. Furono ammirate le due statue, il cui disegno e la cui esecuzione si trovarono degne di elogio.

Crediamo che, sendo ora rimesso a bello il tempo, molti vorranno approfittare dello Stabilimento — da tanti anni sospirato; e questa raccomandazione la rivolgiamo specialmente ai Signori uomini, i quali si mostrano più deboli del sesso debole, e, strano a dirsi, furono quasi costantemente in numero inferiore alle signore e signorine nel recarsi al bagno. Basti dire che in un sol giorno ben 80 furono le bagnanti!...

**Teatro Minerva.** Molta gente recossi iersera all'ultima rappresentazione dell'opera intera, il *Mosè*; e gli egregi artisti furono, come al solito, applauditi in parecchi punti. Facciamo quindi le nostre congratulazioni all'egregio cav. Dal Torso per l'esito brillante della stagione ed agli artisti che seppero così bene interpretare le due musiche tanto diverse del Rossini e del Marchetti.

**Biblioteca-Ristoratore Dreher.** Questa sera, alle ore 8 1/2, grande concerto musicale.

Programma.

1. Marcia.
2. Polka.
3. Sinfonia nell'op. «Barbiere di Siviglia» Rossini
4. Mazurka.
5. A solo e terzetto nell'op. «I Lombardi» Verdi
6. Duetto nell'op. «Ruy Blas» Marchetti
7. Fantasia per violino nell'op. «Lugrezia Borgia» Donizetti
8. Waltzer Straus
9. Galopp.

(Comunicato)

Commenti e consigli

per l'Ingegnere Broili, reclamati della sua Relazione al Comitato Reale data 28 luglio 1880 sulle sorgenti del Torre, pubblicata in appendice al N. 186 della Patria del Friuli (1).

Il pellegrinaggio fatto dall'Ingegnere Broili alle sorgenti del Torre, le minutissime perlostrazioni a quelle località di erte pendici di angusti meandri a nord da una parte, ad est dall'altra, e poi a nord-est e a nord-ovest e via via per estese rilevanti di molti chilometri di qua e di molti chilometri di là, superate (incredibile a dirsi) da lui intraprendente e coraggioso nel giorno 23 luglio p. d. col riconoscimento, dopo indagini e studiate traccie superlocali, delle sorgive e

(1) Abbiamo accettato questo articolo, perchè niuno creda che noi, per amicizia od altra ragione, respingiamo la discussione su argomenti d'interesse pubblico. Però all'Ingegnere Broili, di cui ci è noto lo zelo nell'ufficio assunto, è aperto il nostro Giornale per ogni eventuale risposta sull'argomento.

NOTA DELLA REDAZIONE.

con le valute dopo tutto, fluiscono a mente cose induzioni che varne.

E poi la arduo lavoro metro circa, di raggiunge grossare di sorgenti, no di fronte a ventimille distinto: no.

Se poi Ingegnere, aumentare Torre, avere gazioni ter di filetti d Udine e d zioni dell maggiore

semprebb idea di fr cature, di e principa e multifo in odio a grave d strazione

Sappia del Torre Palma, so note e ca per conce Veneta q Opificj in circostan cereali e sita coll' attuabili mestici e Ville per concessi irrigazio d'acqua desime.

Sappi ziali a nei lav d'acqua cero cor sopperir nella st ai prop propri coli rec scopo q seguito.

Sappi luogo o gloriam teriori d'acqua l'Ingeg bisogne mente così pr Zompi coraggi tarassa stessi utile e quistar

L'In retto a strativi in opp teresse gendosi corren in qua regoia a togli ziosità le pot scarica ordina cupi i devolo propos ficanze propos ed ini sentan memo marit stesso

U È vimen che di gr ai fur



con le valutazioni dei volumi d'acqua che, dopo tutto, naturalmente procedono e de-  
fluiscano a sud nel Cornappo, sono vera-  
mente cose ed intraprese ammirabili per le  
induzioni che lo stesso Ingegnere volle ca-  
varne.

E poi la felice idea di un non men che  
arduo lavoro d'incanalamento, per un kilo-  
metro circa, nella valle di Musi, allo scopo  
di raggiungere le sorgenti del Torre ad in-  
grossare di metri cubi due il corpo di quelle  
sorgenti, non è forse un lavoro gigantesco  
di fronte ad un dispendio così pigmo di  
ventimille lire, vedute a volo d'uccello dal  
distinto nostro Ingegnere?

Se poi la probabilità del suddetto signor  
Ingegnere, detta dappoi quasi certezza, di  
aumentare forse metri cubi due l'acqua del  
Torre, avesse a favorire la sua idea di irri-  
gazione temporanea e concessioni permanenti  
di fletti d'acqua erogabili dalle Rogge di  
Udine e di Palma nelle presentanee condi-  
zioni delle acque del Torre; con quale  
maggiore argomento esso Ingegnere si pre-  
senterrebbe a vieppiù convalidare questa sua  
idea di irrigazioni, di concessioni, di bu-  
cature, di argini ed altre, allo scopo unico  
e principale della compilazione di numerosi  
e multiformi progetti, con grande scapito ed  
in odio a tutti gli utenti ed officianti, ed  
a grave danno inoltre della stessa Ammini-  
strazione Consorziale?

Sappia l'Ingegnere Brogli che le acque  
del Torre, ossia le Rogge di Udine e di  
Palma, sono state sempre considerate, rite-  
nute e caratterizzate da epoca immemorabile  
per concessione della Serenissima Repubblica  
Veneta quali canali agli usi dei Molini ed  
Opifici industriali reclamati dalle popolazioni  
circostanti, per i bisogni delle macinazioni dei  
cereali e generi di prima e seconda neces-  
sità coll'esercizio dei varj opifici attuali ed  
attuabili lungo gli stessi, e per gli usi do-  
mestici della Città di Udine e delle tredici  
Villette per cui passano ed a cui venivano  
concessi i canali di dette Rogge, e mai per  
irrigazioni, concessioni di rivoli e sottrazioni  
d'acqua di qualsiasi sorte dalle Rogge me-  
desime.

Sappia l'Ingegnere Brogli che se i Consor-  
ziati si sobbarcarono ad una spesa ingente  
nei lavori della maggior, possibile presa  
d'acqua con la Pescaja in Zompitta, lo fe-  
cero con grande loro sacrificio allo scopo di  
sopperire al difetto d'acqua specialmente  
nella stagione estiva occorrente piucchè mai  
ai propri usi e bisogni, e per rianimare i  
propri Molini ed Opifici industriali ed agri-  
coli reclamati dalle possidenze circostanti;  
scopo questo non ancora bastantemente con-  
seguito.

Sappia il signor Ingegnere Brogli che in  
luogo di fantasticare con proposte di mi-  
glioramenti e di vaghe supposizioni per uti-  
lizzatori derivazioni ed aumenti di volumi  
d'acqua, sarebbe bene accetta l'opera del  
l'Ingegnere del Consorzio Rogale nelle varie  
bisogne che offrono i canali tanto superio-  
rmente come inferiormente in Udine, ora che  
così provvidamente fu attuata la Pescaja di  
Zompitta, lavoro che fu propugnato con tanto  
coraggio da distinti tecnici incaricati ed in-  
teressati, e le di cui dottrine additate dagli  
stessi per il completamento di un lavoro così  
utile ed importante basterebbero per ac-  
quistargli un merito verso il Consorzio.

L'Ingegnere Brogli, anziché sviarsi dal  
retto sentiero razionale economico-ammini-  
strativo, abbandoni le poetiche aspirazioni  
in opposizione al matematico sostanziale in-  
teresse degli utilisti di queste Rogge, vol-  
gendosi invece a studiare opere ancora oc-  
correnti per la Pescaja ove l'acqua del Torre  
in qualche parte si trafila fra le ghiaie; a  
regolarizzare e rendere forti le arginature;  
a togliere tante anomalie derivabili da vi-  
zioosità dei canali; a sistemare e determinare  
le portate degli Opifici; e coordinare lo  
scarico ed il debordamento delle piene stra-  
ordinarie; in somma in una parola si oc-  
cupi il suominato Ingegnere a compiere lo-  
devolmente un'opera già fatta, e fatta col  
proposito di possedere tutto l'elemento vivi-  
ficante della nostra istituzione Consorziale,  
proposito questo tanto saggiamente studiato  
ed iniziato dagli attuali onorevoli Rappre-  
sentanti del nostro Consorzio, dei quali la  
memoria con note di merito a d'onore ri-  
marrà imperitura negli annali del Consorzio  
stesso.

L'utilista X.

## ULTIMO CORRIERE

È prematura la notizia di un largo mo-  
vimento nel personale delle Procure generali,  
che si sta, però, studiando al Ministero  
di grazia e giustizia.

Una circolare di Depretis raccomanda  
ai funzionari di pubblica sicurezza di usare

maggiore cautela nell'eseguire gli arresti, che  
non vengono poi confermati dalla magistratura.

I giornali di Parigi si occupano nuo-  
vamente del progetto di Legge sulla Scrut-  
tino di Lista.

Dietro iniziativa dell'Italia, il Governo  
nostro e quelli di Francia e d'Inghilterra  
concertano provvedimenti per tutelare i loro  
nazionali nel caso avesse da continuare la  
guerra tra il Perù ed il Chili. Trattano in-  
oltre per una mediazione, onde far cessare  
le ostilità fra le due Repubbliche del Pa-  
cifico.

Giungerà a Venezia un Yacht greco  
per prendere il Re Giorgio e ricondurlo al  
Pireo.

Telegrafano da Roma, 2 settembre:  
Vennero date dai rispettivi Governi le istru-  
zioni ai comandanti delle squadre che do-  
vranno prendere parte alla dimostrazione  
navale nelle acque di Dulcigno. La questione  
Albanese-Montenegrina pare sia entrata in  
un periodo di miglioramento. La difficoltà,  
che ancora rimane, riguarda i territori di  
Dinosh e Gruda che la Turchia non vuol  
cedere al Montenegro. Sulla stessa questione  
il gabinetto inglese sta formulando un ul-  
timum collettivo delle potenze al Governo  
ottomano.

## TELEGRAMMI

Roma, 2. Fu inaugurato il Congresso  
storico salutato in nome del Re e del mi-  
nistro dell'istruzione pubblica, presenti il  
Prefetto e il Sindaco. Fu nominato presi-  
dente Michele Amari; vice-presidente Manno;  
membri 80, delegati da tutta Italia.

Parigi, 2. Il Temps dice che tutti i  
superiori delle Congregazioni firmarono una  
dichiarazione, che si congenerà al cardinale  
Guibert, appena Freycinet ritornerà a Parigi.

Ragusa, 1. Altri 1400 soldati regolari  
sono giunti a Scutari. Riza pascià ricevette  
ordini severi dal Governo di preparare la  
consegna del territorio al Montenegro. La  
Lega spedì a Dulcigno volontari giunti da  
Retovo. I volontari difendono la frontiera  
da Corlenza sino a Kodereol.

Londra, 1. (Camera dei Comuni) Har-  
tington dichiara inopportuna una discussione  
sulla questione orientale; ricusa di aggiungere  
altro.

Lawson aggiorna la sua interrogazione a  
domani.

Londra, 1. (Camera dei Comuni) Aven-  
do oggi la Camera dei Lordi respinto in se-  
conda lettura il progetto per la registrazione  
degli elettori nell'Irlanda, i deputati irlan-  
desi protestarono vivamente contro questa  
condotta, e impedirono la seconda lettura del  
progetto della legge finanziaria che fu ag-  
giornata fino a domani, prorogando così la  
sessione almeno a mercoledì.

Londra, 2. Il Daily Telegraph ha da  
Vienna:

La Francia pare disposta a partecipare  
alla dimostrazione navale, ma i suoi basti-  
menti non verranno sottoposti al comando  
assoluto dell'ammiraglio inglese.

Silma, 2. Ayub Kan indirizzò a Ro-  
berts una lettera, in cui dice che era co-  
stretto a combattere.

Roberts gli rispose intimando ad Ayub  
di costituirsi prigioniero senza condizioni.

Ayub trincerossi nel suo campo.

Arona, 2. La Regina è arrivata accla-  
mata dalla popolazione; ripartì per Stresa.

Milano, 2. Fu inaugurato il Congresso  
storico.

Il discorso del Prefetto fu applauditissimo.

## ULTIMI

Roma, 2. Il Libro Verde, di cui la  
pubblicazione, è prossima conterrà i docu-  
menti dalla firma del trattato di Berlino  
fino al 5 giugno 1880.

Cialdini è arrivato a Roma, dove si fer-  
merà alcuni giorni prima di ritornare a  
Parigi.

Il Diritto dice che in seguito ai buoni  
uffici dell'Italia, Francia e Inghilterra i Go-  
verni del Chili e del Perù iniziarono intel-  
ligenza per cessare le ostilità.

Le Potenze spediranno una nuova Nota  
definitiva alla Turchia riguardo al Montene-  
gro. La Porta è disposta a cedere Dulcigno;  
vorrebbe conservare i distretti di Dinosh e  
Gruda.

La divisione inglese lasciò ieri Palermo,  
diretta per Ragusa.

La divisione italiana parte per la stessa  
destinazione.

Vienna, 2. I Giornali liberali recano  
estesi commenti intorno all'anniversario della  
battaglia di Sedan, e constatano in pari  
tempo la gravità della presente situazione.

Il barone Haimler visiterà sabato pro-  
ssimo il principe Bismarck a Friedrichshagen.  
Si prevede un prossimo ritiro del barone  
Conrad dal Ministero. Pare sia destinato a  
sostituirlo il barone Helfert.

Berlino, 2. La stampa celebra l'an-  
niversario di Sedan in tono molto moderato.  
La Norddeutsche Allgemeine Zeitung accentua  
il fatto che nessuno deve sentirsi offeso da  
una tale festa.

## TELEGRAMMA PARTICOLARE

Roma, 3. Ieri per tre ore si tenne  
Consiglio di Ministri. A ora tarda giunse  
l'on. Magliani; oggi si aspetta l'on. de  
Sanctis.

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 2 settembre			
Rend. italiana	95.42	Az. Naz. Banca	—
Nap. d'oro (con.)	22.09	Fer. M. (con.)	470. —
Londra 3 mesi	27.79	Obbligazioni	—
Francia vista	110.20	Banca To. (n.°)	—
Pratt. Naz. 1886	—	Credito Mob.	990. —
Az. Tab. (aum.)	—	Rend. it. stall.	—

VIENNA 2 settembre			
M. d'oro	192. —	Argento	—
Le. barde	82.25	C. su Parigi	46.50
Banca Anglo aust.	—	C. su Londra	117.70
Austriache	—	Ren. aust.	73.70
Banca nazionale	836. —	id. carta	—
Nap. d'oro	9.35.1/2	Union-Bank	—

LONDRA 1 settembre			
Italiano	97.3/16	Spagnuolo	19.1/4
Francese	85. —	Turco	93/8

PARIGI 2 settembre			
3 O/g Francese	86.35	Obblig. Lomb.	332. —
5 O/g Francese	120.25	— Romane	—
Rend. ital.	86.40	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	181. —	C. Lon. a vista	25.34. —
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	9.1/2
F. V. E. (1863)	280. —	Cons. ingl.	97.81
— Romane	146. —	Lotti turchi	41. —

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 2 settembre (uff.) chiusa  
Londra 117.70 Argento — Nap. 9.35.1/2

BORSA DI MILANO 2 settembre  
Rendita italiana 94.62 a — fine —  
Napoleoni d'oro 22.10 a —

BORSA DI VENEZIA, 2 settembre  
Rendita pronta 95.30 per fine corr. 95.40

Prestito Naz. completo — a stallonato —  
Veneto libero — Azioni di Banca Veneta

— Azioni di Credito Veneto —  
Da 20 franchi a L. —

Bancnote austriache —  
Lotti Turchi 41. —

Londra 3 mesi 27.78 Francese a vista 110.29

Valute da 20 franchi da 22.10 a 22.12

Bancnote austriache da 235.75 a 236.25

Per un fiorino d'argento da — a —

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

La giovanetta. La donna giovane e bella  
è la padrona del mondo. Niente resiste ai  
suoi voleri; tutto s'inchina dinanzi a lei.  
La donna lo sa, e con tutta l'anima, con  
tutte le sue forze procura, con gli ornamenti,  
e coi vezzi, di mettere in vista la sua bel-  
lezza, di conservarla, e di prolungarla quanto  
più le riesce, sapendo che dura poco, perché  
dura quanto la gioventù, che è assai breve.

Ma fra le rose giovanili spesso annidasi  
qualche sozzo bruco, che se non deturpa  
completamente il fiore, sempre lo altera in  
qualche modo. Spesso le giovanette soffrono  
degli incomodi che non vorrebbero avere,  
la Leucorrea p. e. Si domanda agli eser-  
centi dell'arte salutare un rimedio per vin-  
cerla. Il rimedio si prescrive, si applica;  
ma il più delle volte nulla giova, perché non  
ne distrugge la causa. Intanto l'incomodo  
rimane ed alla giovanetta, e non meno alla  
propria madre, dispiace assai che vi sia.

Siccome questa Leucorrea è sempre di-  
pendente da causa erpetica, come lo sono  
i vari catari sia di stomaco, intestinali, u-  
terini, uretrali ecc., perfettamente si guarisce  
con una cura dello Sciroppo depurativo di  
Pariglina composto, il quale contiene suc-  
chi vegetali di azione sui generis, e com-  
battendo la causa (erpete) ne distrugge gli  
effetti sotto qualunque forma si presentino.

Si vende in Roma presso l'inventore e  
fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico  
farmaceutico, via delle Quattro Fontane n. 18,  
e presso la più gran parte dei farmacisti  
d'Italia, al prezzo di lire 9 la bottiglia e  
lire 5 la mezza bottiglia.

Depositi principali, in Treviso farm.  
Bindoni, Venezia Botnev farm. alla  
Croce di Malta, Padova farm. Pianeri  
e Mauro, Verona Drogheria medi-  
cinali Negri Domenico, Via Stella, 21,  
ed in tutte le principali farmacie  
d'Italia.

Unico Deposito in Udine  
Farmacia GIACOMO CO-  
MESSATTI.

## Divieto di caccia

Terreni intestati alla Ditta Ga-  
spare, Pietro e Giovanni fu Gio-  
vanni Papinutti di Buja in mappa  
di Buja.

Numeri 2619, 2620, 2621, 2622, 2623,  
2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630,  
2631, 5650, 5689, 8639 dal 5688 a, 5688 a,  
2615 a, 2617 a, 2618 a, 8391 a.

Terreni intestati alla Ditta Milioni  
Giuseppe fu Domenico situati pure  
in mappa di Buja e che formano  
coi sopra descritti un solo appez-  
zamento.

Numeri 2601, 2602, 2603, 2607, 2608,  
2609, 2610, 2611, 2612, 2617 b, 2618 b,  
5682, 5683, 5684, 5685 b, 5686, 5687,  
5688 b, 8391 b, 2614 a, 2613 a, 2615 b,  
2616 b, 8390 a.

Terreni intestati alla Ditta Papi-  
nutti Gaspare fu Giovanni che for-  
mano pure un solo appezzamento  
coi sopra descritti e situati pure in  
pertinenza e mappa di Buja.

Numeri 2613 b, 2614 b, 2615 d, 2616 a,  
8390 b.

## Ospitale Civile di Udine

Nel suo Ufficio amministra-  
tivo si terrà un'asta pubblica  
nel giorno 14 settembre per  
la fornitura di quintali 900  
legna rovere ad uso stufe sul  
dato regolatore di L. 2205.00.

## ISTITUTO-CONVITTO GANZINI

IN UDINE.

ANNO XIII

### AVVISO.

Si rende pubblicamente noto che l'a-  
pertura della Scuola per l'anno scola-  
stico 1880-81 nell'Istituto-Convitto  
Ganzini seguirà il giorno 4 novembre  
p. v. L'iscrizione si per gli alunni  
interni, come per gli esterni, comin-  
cerà, come di metodo, col giorno 16  
ottobre.

Il corso completo delle scuole  
elementari, che viene impartito nel-  
l'Istituto stesso, è affidato a docenti  
superiormente approvati, seguenndosi le  
migliori norme sulle quali sono regolate  
le scuole dello Stato.

Il Convitto accoglie anche giovanetti  
che frequentano tanto la R. Scuola  
Tecnica, quanto le prime classi del R.  
Ginnasio. Sarà cura della Direzione del  
Convitto adottare il sistema dei Convitti  
Nazionali col provvedere persona, che  
invigili gli alunni nell'andare e venire  
dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una col-  
lezione di oggetti scientifici per gli  
studi della Geografia, Geometria, Disegno,  
Chimica e Storia Naturale. Inoltre pos-  
siede una piccola biblioteca circolante  
di libri educativi per uso dei Convittori.  
Per speciali informazioni rivolgersi  
alla Direzione.

## Avviso

Presso i sottoscritti trovansi vendibili.  
Trebiatrici a mano perfezionate a  
L. 160.

Maneggi ad un cavallo a L. 400.  
Tritatoi d'avena a L. 55.

Fratelli Dorta.

## LUIGI TOSO MECCANICO DENTISTA

Possiede un nuovo meccanismo col pre-  
miato (sistema americano) col quale rimette  
denti e dentieri con tale naturalezza da  
illudere qualunque persona a segno da non  
scoprirne l'artificio. Cura radicale delle ma-  
lattie di bocca e denti; tiene un nuovo  
caustico che gli preserva dalle estrazioni,  
ottura con oro, argento ed altri metalli fi-  
nissimi. Deposito di acque e polveri denti-  
fricce.

Ha trasportato il laboratorio nella propria  
abitazione in via Paolo Sarpi n. 8 (ex-Piaz-  
zetta S. Pietro Martire).

## FARMACIA GALLEANI

Vedi Avviso in quarta pagina.



Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght).

Dal New-York City Cleper del Sud America: Ecco che anche le nostre manifatture incominciano a prender credito all'estero; quelle però si sottintende che hanno meriti tali da essere preferite alle altre. Le

## PILLOLE ANTIGONORROICHE

DI  
OTTAVIO GALLEANI  
DI MILANO

che da vari anni sono usate nelle Cliniche e dai Sifilicomi di Berlino, ora acquistano gran voga in tutte le Americhe, essendo state richieste da vari farmacisti di Nuova-York e Nuova Orleans, che, dietro i felici risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio del 1867, ne fecero al Galleani cospicua domanda, onde sopperire alle esigenze dei medici locali.

Di quanti specifici vengono pubblicati nella 4ª pagina dei Giornali, e proposti siccome rimedi infallibili contro le Gonorree, Leucorree ecc., niuno può presentare attestati col suggello della pratica come codeste pillole che vennero adottate nelle Cliniche Prussiane, e di cui ne parlarono con calore i due giornali sopra citati.

Ed infatti, esse combattendo la gonorrea, agiscono altresì come purgative, e ottengono ciò che dagli altri sistemi non si può ottenere, se non ricorrendo ai purganti drastici od ai lassativi, combatte i catarri di vescica, la così detta ritenzione d'urina, la renella, ed altre sedimentose.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati  
si affida

di domandare sempre e non accettare che le vere Galleani di Milano.  
On. sig. Farmacista Ottavio Galleani — Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professor Porta, non che flacon polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni, esperimento nella mia pratica, sradicandone le Blenorragie e recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi D. Bazzini Segretario al Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1878.

Contro vaglia postale di L. 2.20 la scatola si spediscono franche a domicilio. Ogni scatola porta l'istruzione sul modo di usarle.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano anche per malattie veneree, o mediante consulti con corrispondenza franca.

« La detta Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale ».

Scrivere alla Farmacia 24, di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini E., A. Filipuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravalle farm.; Zara, N. Androvic farm.; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Francesco; Torino, all'ingrosso Farmacia Taricco; Roma, Società Farmaceutica Romana, N. Sinimberghi, Agenzia Manzoni, via Pietra; Firenze, H. Roberts, Farm. della Legaz. Britan., Cesare Pegua e figli, drogh., via dello Studio 10; Agenzia C. Finzi; Napoli, Leonardo e Romano, Scarpitti Luigi; Genova, Moyon farm., Bruzza Carlo farm., Giov. Perini drogh.; Venezia, Botner Gius. farm., Longega Ant. agenz.; Verona, Frinzi Adriano farm., Caretoni Vincenzo-Ziggiotti farm., Pasoli Francesco; Ancona, Luigi Angiolani; Foligno, Benedetti Sante; Perugia, Farm. Vecchi; Rieti, Domenico Petrini; Terni, Cerafolli Attilio; Malta, Farm. Camilleri; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e C. via Sala 15.

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 settembre	ore 9 m.	ore 3 p.	ore 9 n.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 m.	759.8	758.9	755.7
livello del mare m. 10	54	46	72
Umidità relativa	sereno	sereno	sereno
Stato del Cielo	—	—	—
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.)	E	S	N E
(vel. c.)	4	1	1
Termometro cent.	21.4	25.2	19.7

Temperatura (massima 24.0  
minima 16.2)

Temperatura minima all'aperto 14.8

### Orario della ferrovia di Udine

attivato il giorno 10 giugno

ARRIVI	PARTENZE
da TRIESTE	per TRIESTE
ore 1.11 antim.	ore 2.55 antim.
> 11.41 >	> 7.44 >
> 9.05 >	> 3.17 pom.
> 7.42 pom.	> 8.47 >
da VENEZIA	per VENEZIA
ore 2.30 antim.	ore 1.48 antim.
> 7.25 > diretto	> 5.22 >
> 10.04 >	> 9.28 >
> 2.35 pom.	> 4.56 pom.
> 8.28 >	> 8.28 > diretto
da PONTREBA	per PONTREBA
ore 9.15 antim.	ore 6.10 antim.
> 4.18 pom.	> 7.34 > diretto
> 7.50 >	> 10.25 >
> 8.30 > diretto	> 4.30 pom.

## FRANZONI & COLAJANNI

Genova, Via Fontane, 10 — Udine, Via Aquileja, 69  
Spedizionieri e Commissionari

DEPOSITO DI VINO MARSALA e ZOLFO

Biglietti di 1ª, 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico.

## PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

Montevideo e



Buenos-Ayres

12 settembre Vapore LA FRANCE — 12 ottobre Vapore POITU

22 ottobre Vapore UMBERTO PRIMO

## PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ribassati

11 settembre

Vapore PAMPA

15 ottobre

" CENTRO AMERICA

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione od ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YAL-MICCO.

## FORNACE

SISTEMA A FUOCO CONTINUO

IN TARENTO

La proprietaria Ditta

## FACINI - MORGANTE E COMP.

ha disponibile

un grandioso assortimento di

Mattoni, coppi, tavelle

Qualità perfetta = Prezzi modicissimi

Ed inoltre

avendo assunta la rappresentanza del signor O. Croze di Vittorio per lo smercio dei prodotti tutti del di lui premiato Stabilimento nei Distretti di Tarcento — Gemona — della Carnia — e di Moggio.

Tiene in deposito e vendita

## LA CALCE IDRAULICA

a L. 2.25 IL QUINTALE e per partite di qualche importanza, a prezzi da convenirsi

nonchè

I QUADRELLI DA PAVIMENTO in bellissimi e variati disegni.

I TUBI per condotte d'acqua resistenti fino a 10 atmosfere.

ED OGGETTI DI DECORAZIONE, il tutto in cemento ed a modici prezzi.

Listini e disegni si spediscono dietro richiesta.

La Calce idraulica dello Stabilimento O. Croze di Vittorio a merito del suo basso prezzo e della ottima sua qualità si è già assicurato un estesissimo consumo. La sua forte presa rendendo le murature tutte di un pezzo permette di economizzare nelle grossezze; epperò oltrechè nelle opere stradali e di difesa sui fiumi e torrenti, la si impiega ora diffusamente con grande tornaconto della solidità e della spesa invece della calce grassa comune anche nella costruzione delle case.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi

alla Ditta suddetta in Tarcento.